

SANTA CROCE

## Cerimonia per l'arrivo dei due nuovi parroci



Il vescovo  
monsignor  
Fausto  
Tardelli

**SANTA CROCE.** Oggi è un gran giorno per la propositura "San Lorenzo Martire".

Sono infatti in programma il saluto del proposto e l'ingresso dei nuovi parroci, monsignor Maltinti e don Zimulinda. La cerimonia avrà luogo dalle 17,15 alla sala parrocchiale del centro "Papa Giovanni XXIII" di piazza Matteotti, alla presenza degli stessi sacerdoti, monsignor Romano Maltinti e don Patrizio Zimulinda.

Dopo il saluto alla comunità da parte del vescovo, dei parroci e del sindaco, alle 18, nella chiesa propositura, ci sarà la solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo, monsignor Fausto Tardelli, il quale, durante la cerimonia, affiderà ai nuovi parroci il mandato pastorale.

Alle 19,30, al centro "Papa Giovanni XXIII", momento di fraternità con aperitivo per gli intervenuti.

STAFFOLI

## Un progetto per le biomasse delle Cerbaie

**SANTA CROCE.** "I boschi delle Cerbaie: gestione, conservazione e uso sostenibile". Questo il titolo dell'incontro pubblico in agenda oggi, a partire dalle 8,45, al centro Avis di Staffoli, in via Foscolo 7. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto comunitario "Biomass", che vede tra i partner la Provincia di Pisa e che è finanziato all'interno del programma operativo Italia-Francia Marittimo 2007-13, la cui finalità è quella di promuovere l'utilizzo sostenibile delle biomasse forestali e agricole come fonti energetiche rinnovabili. Con il supporto scientifico del Deistaf

(Dipartimento di economia, ingegneria, scienze e tecnologie agrarie e forestali) dell'Università di Firenze, sono stati eseguiti sul territorio delle Cerbaie alcuni studi finalizzati a verificare la sostenibilità di una filiera locale bosco-legno-energia; e a supportare la redazione del piano di gestione del Consorzio forestale delle Cerbaie. Dopo l'incontro, intorno alle 11, sono previste attività di animazione teatrale al Parco Robinson a cura di Giallo Mare Minimal Teatro e una visita naturalistica guidata lungo i sentieri boschivi dello stesso parco.

# Sit-in di protesta dei genitori

### Scoppia la rabbia per il taglio alle sezioni della scuola materna

**CASTELFRANCO.** Genitori e bambini insieme per protestare davanti ai cancelli chiusi della scuola. Questa scena si è presentata agli occhi dei passanti ieri mattina nel centro di Villa Campanile. Una trentina in tutto i manifestanti, che hanno organizzato la colorita protesta contro l'amministrazione scolastica, a causa del preventivato taglio alle sezioni dell'ultimo anno della materna.

«La situazione è paradossale - spiega il rappresentante dei genitori Claudio Mariotti - Non è possibile che ai bambini e alle loro famiglie venga riservato questo trattamento. Ben ventiquattro ragazzi, a oggi, rimarrebbero esclusi dal terzo e ultimo anno di materna, il più importante nella formazione pre-scolare, per l'iniziale opposizione del preside alla firma di una convenzione regionale. Ma quel che è peggio è che la notizia ci è stata data per telefono il 13 settembre, proprio il giorno prima dell'inizio dell'attività».

In sintesi, il dirigente scolastico Pietro Vicino ha firmato solo nei giorni scorsi la convenzione regionale sottoscritta da quasi tutti i presidi della Toscana, che garantiva alla scuola villese una sezione regionale in aggiunta alle due di carattere statale. L'accor-



do è arrivato grazie all'impegno del Comune, che si è accollato le spese di un'eventuale sostituzione delle due nuove insegnanti: in queste ore Vicino sta concludendo l'accordo ufficiale con le nuove maestre, dopo la firma del quale si potrà dare il via alle lezioni, presumibilmente lunedì o martedì prossimi nella migliore delle ipotesi. Una so-

luzione auspicabile, che comunque non attenua il risentimento dei tanti genitori accorsi a manifestare il proprio dissenso: «Non è la prima volta - continua Mariotti - che questa stessa sezione si trova in una situazione del genere: due anni fa i bambini iniziarono addirittura il 10 dicembre per un problema simile, perché si preferiva dare la precedenza ai bambini più grandi, in vista del loro passaggio alle elementari. Ora la situazione è rovesciata, i nostri bambini sono all'ultimo anno e rimangono un'altra volta esclusi, stavolta in favore dei più piccoli. Anche l'eventuale cambiamento di maestre e la mancanza di continuità didattica sarà sicuramente un problema per i bambini, che già hanno subito il trauma di rimanere a casa vedendo i loro amici prendere il pulmino, andare a scuola e passare il tempo insieme. Ora, grazie alla nostra protesta, pare che le cose si sistemino, ma ormai ci fidiamo poco delle promesse, e non ci crederemo finché tutto non sarà ufficiale».

Nicolò Colombini  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della protesta dei genitori

### Sono di Montopoli Individuati i pendolari del crimine



Mandalà Mortillaro

**MONTOPOLI.** Ci sono anche due uomini residenti a Montopoli tra i rapinatori identificati per il colpo da 5mila euro alla filiale Credem di via Emilia Ovest a Modena. Si tratta di due palermitani (Rosario Mandalà e Salvatore Mortillaro, entrambi di 43 anni, residenti a Montopoli) e un albanese (Gjergji Rini, domiciliato a Pistoia). "Pendolari del crimine", tutti con precedenti penali. Infatti, alla banda è arrivata la notizia di custodia cautelare per la rapina a Modena, ma i tre sono già in carcere per precedenti rapine. Professionisti senza scrupoli. Nella rapina compiuta a Modena i tre furono brutali. Quando la polizia arrivò sul posto, trovò il direttore della banca e il cassiere legati con la loro stessa cravatta al termosifone del bagno. Una caratteristica, questa, che si è ripetuta in altre rapine e che ha permesso di ricondurre alla stessa banda criminale varie rapine che nella primavera e estate dell'anno scorso sono state compiute in banche emiliane e toscane. In mano agli investigatori anche immagini delle telecamere di sorveglianza. Il filmato che risale alle 13 dell'11 giugno 2010 mostra l'albanese Gjergji Rini entrare nella banca modenese Credem indossando una vistosa parrucca e minacciare il cassiere con un cutter, strumento sempre più utilizzato nelle rapine perché costituito da pochissime parti metalliche, particolare che permette ai banditi di introdurlo nelle banche senza far suonare il metal detector. Dopo pochi secondi lo raggiungono i complici siciliani Mortillaro e Mandalà, uno con calzamaglia e l'altro con berretto che intima all'impiegato di aprire tutti i cassetti di sicurezza.

R.D.S.

TREKKING

### Partenza alle 9 da Villa Campanile

**CASTELFRANCO.** Un'occasione per prendersi una pausa dalla vita cittadina e riscoprire la nostra storia attraverso un percorso antico: "Lungo la via Francigena fra foreste, funghi e pellegrini". Domani sarà possibile ripercorrere la via dei pellegrini nel tratto di Galleno, uno dei pochi dove ancora si conserva un tratto dell'antico selciato, in un viaggio attraverso il bosco delle Cerbaie. Durante il tragitto si potrà prende-



Pellegrini sulla Francigena

re parte ad un concorso fotografico o dedicarsi alla raccolta di funghi.

L'evento si colloca all'inter-

## In gita lungo la Francigena

### Domani a passeggio tra foreste, funghi e pellegrini

no del calendario di iniziative della 4ª edizione di "Veglie Francigene", che comprende oltre 40 date (dal 24 giugno al 15 ottobre) attraverso cinque regioni, nei borghi simbolo della Francigena. «L'iniziativa di Galleno - sottolinea Sabrina Busato dell'associazione "Attuttambiente" che coordina le iniziative delle Veglie - ha un taglio più attuale perché pone l'accento sull'aspetto naturalistico e paesaggistico rispetto a

quello storico e rievocativo».

L'organizzazione è ad opera del Polo Ambientale delle Cerbaie col patrocinio della Provincia e del Comune, significativo l'apporto delle organizzazioni della zona.

Programma: partenza alle 9 da Villa Campanile (piazza Pertini), prima tappa per il pranzo al sacco alla chiesa del Galleno (12,30), si prosegue col viaggio nelle Cerbaie, lungo la via Francigena, fino a

Ponte a Cappiano presso la sede dell'associazione "Il Ponte Mediceo" (18,30). A conclusione cena buffet, premiazione del concorso fotografico itinerante, mostra-esposizione micologica e osservazione delle stelle.

Partecipazione gratuita. Si può anche partecipare solo all'escursione della mattina o dopo pranzo. Prenotazioni al 340 3460859.

Rachele Di Saverio

## Cinque opere finaliste tra settanta testi in concorso

### Oggi all'Orto di San Matteo la premiazione della quinta edizione di "In Punta di Penna"

**CASTELFRANCO.** Questo pomeriggio all'Orto di San Matteo (dalle 16) si terrà la premiazione del concorso di drammaturgia teatrale "In Punta di Penna", giunto alla sua 5ª edizione. Ad aprire la cerimonia sarà l'intervista all'attore e autore Enzo Garinei.

"In Punta di Penna" si rivolge ai drammaturghi di ogni genere teatrale, provenienti da tutt'Italia che non abbiano mai visto il loro lavoro messo in scena. Una giuria di esperti di teatro valuta i testi pervenuti e

decreta i cinque finalisti.

Negli anni il concorso ha visto la partecipazione di un numero sempre crescente di scrittori: questa edizione la giuria ha selezionato le cinque opere finaliste fra ben 70 testi. I primi tre classificati riceveranno un premio in denaro, ma per tutti e cinque i partecipanti la soddisfazione più grande sarà quella di veder andare in scena il proprio lavoro: durante la serata di premiazione cinque compagnie del circuito "Intesateatro amatoriale" rappresen-

teranno infatti i frammenti più significativi delle opere finaliste (dalle 17).

Il concorso rientra nelle iniziative dell'"Intesateatro amatoriale", rete delle compagnie di teatro amatoriale promossa dalla Provincia e si avvale della collaborazione col gruppo teatrale castelfrancoese "Four Red Roses". «Lo scopo del concorso - spiegano Pietro Cataldo e Doriana Piampiani di "Four Red Roses" - è quello di promuovere una nuova drammaturgia fatta di testi originali e

di scoprire autori talentuosi. Soprattutto però si cerca di favorire l'incontro tra drammaturghi e teatranti. A tal fine continuano Cataldo e Piampiani - è stata creata anche una banca dati accessibile via web che raccoglie tutte le opere inviate in questi anni dagli autori che hanno preso parte al concorso. In questo modo le compagnie teatrali hanno a disposizione un vasto data base di testi nuovi da poter mettere in scena».

La manifestazione ha il pa-

trocio anche del Comune: «"In Punta di Penna" - sottolinea Isa Vanni, assessore alla cultura di Castelfranco - rientra fra le molte iniziative che l'amministrazione da tempo mette in campo per valorizzare il teatro amatoriale nel nostro territorio. Questi momenti hanno un importante ruolo culturale, nonché la capacità di educare al linguaggio teatrale, di sensibilizzare e di contribuire alla crescita della comunità».